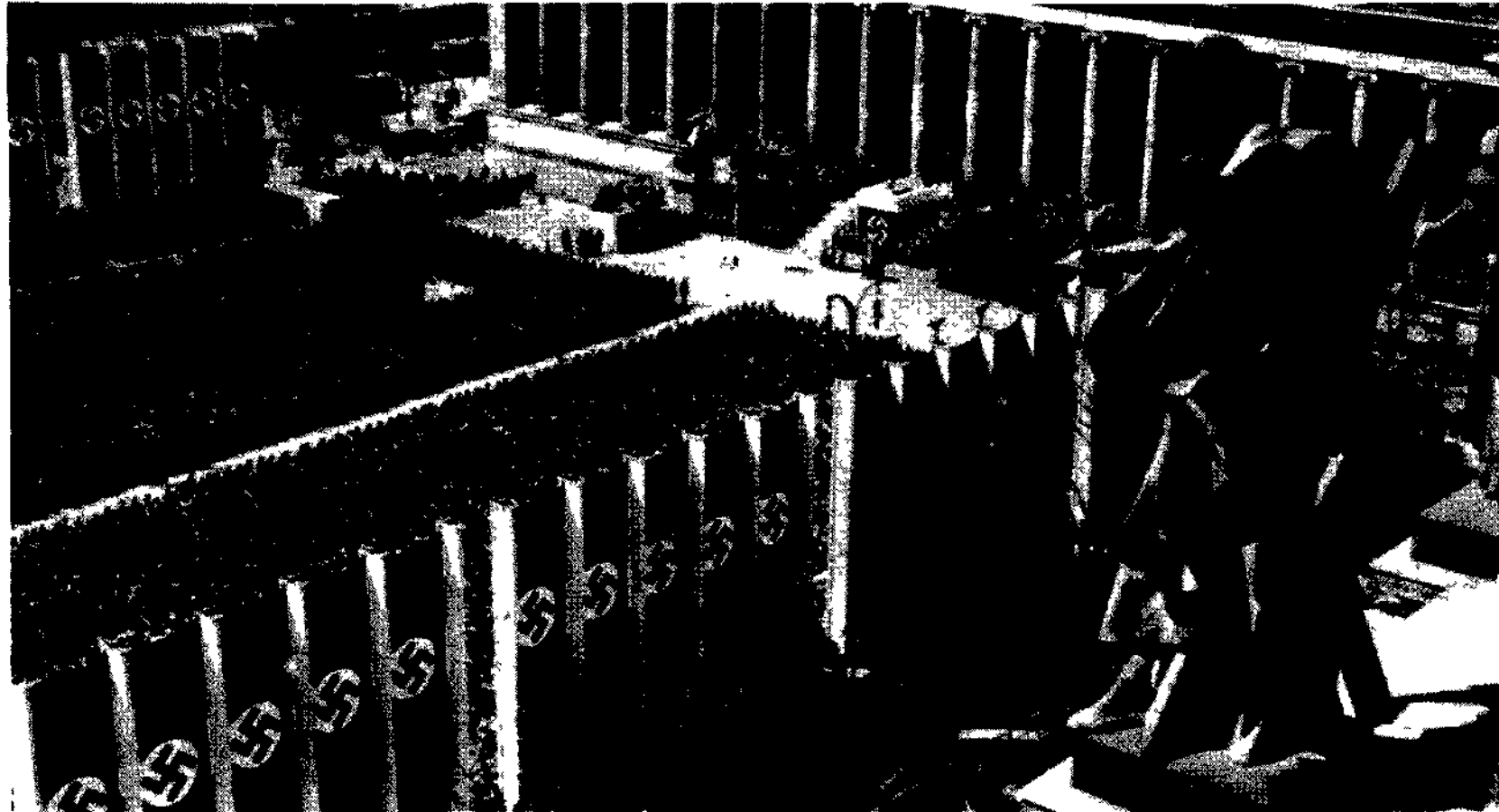


L'INEDITO. In una conferenza del '65 la filosofa fissava alcuni «comandamenti» per andare oltre il XX secolo



Festa del lavoro a Berlino, nel periodo nazista; sotto un disegno raffigurante Hannah Arendt

Pubblichiamo ampi stralci di una conferenza che Hannah Arendt tenne il 10 febbraio 1965 presso la New School for Social Research di New York...

Il male dentro di noi



HANNAH ARENDT

Churchill scrisse le seguenti parole circa trent'anni fa quando le vere mostruosità del secolo erano ancora sconosciute: «Quasi nulla di ciò alla cui persistenza mi era stato insegnato a credere...»

A questo riguardo dunque gli sviluppi tedeschi sono molto più estremi. Non c'è solo il fatto ombra della costruzione di elaborate fabbriche di morte...

Convivere con lo sterminio

Nel dibattito su queste tematiche e in special modo nella generale denuncia morale dei crimini nazisti si trascura quasi sempre che la vera questione etica non investe tanto il comportamento dei nazisti quanto quello di coloro che si limitarono ad adeguarsi...

potremo mai riconciliarci con tale orrore, non saremo mai capaci di venirne a patti come in realtà dovremmo fare con tutte le cose del passato...

doveri disprezzare. Moralmente parlando ciò dovrebbe bastare non solo a rendere l'uomo capace di distinguere il bene dal male, ma anche di agire bene e di evitare il male...

di questo sentimento sia sommarmente evidente in coloro che oggi affrontano queste problematiche...

La legalità e il moralmente neutrale

Secondariamente la condotta morale non ha niente a che vedere con l'obbedienza a una legge eteronoma, sia essa la legge di Dio o siano le leggi degli uomini...

Il piacere del dolore altrui

Infine, per noi e per l'esperienza che abbiamo fatto e che la più seria delle perplessità cui prima ho semplicemente accennato...

DALLA PRIMA PAGINA

Politica è modernità

Il punto infatti è capire che cosa ha senso fare di quell'uomo e di quel che cosa è avvenuto nella sua mente. In ambedue i casi ciò che è in questione è la facoltà di giudicare che cosa è giusto fare...

banalità il suo risiedere nelle situazioni più quotidiane e normali in esse il male sorprende. La nostra facoltà di giudicare alla quale le norme tradizionali non danno alcun riparo...

esterna alla ragione umana - non è poi in grado di darsi un fondamento coerente, essendo costretta a ricorrere alla forma dell'imperativo e quindi a fare della volontà il braccio operativo della ragione...

[Claudia Mancina]

ARCHIVI

La vita

Ebrei, fuggi da Berlino

Hannah Arendt era nata ad Hannover il 14 ottobre del 1906. Laureata in filosofia con Jaspers ad Heidelberg, nel 1928, dopo essere stata allieva anche di Heidegger...

Opere

Alla ricerca della libertà

Il pensiero di Hannah Arendt è presente in maniera sistematica in due volumi Pensare e Volere, manca invece, perché mai scritta, la terza opera di quella che doveva essere una trilogia...

Israele

Un rapporto difficile

Hannah Arendt giovanissima aderì ai movimenti sionisti e ne fu una militante molto attiva, poi, però non vide di buon occhio la creazione dello Stato di Israele...

Totalitarismo

Il parallelismo Hitler-Stalin

Hannah Arendt è stata certamente la prima studiosa a valutare appieno il fenomeno del totalitarismo. Del terrore totalitario fornisce una stupenda analisi...